Regione Molise

DIREZIONE GENERALE IV
delle Politiche del Territorio, dei Trasporti, della Casa
COORDINAMENTO GENERALE
Attività post-sisma

Prot. n° 6140

Campobasso, 29 DIC 2005

OGGETTO: Decreto n° 126 del Presidente della Regione Molise – Commissario Delegato.

Ai Signori Sindaci
dei Comuni terremotati
della provincia di Campobasso
L o r o s e d i

Alla Struttura Contabile
S e d e

Al S.I.S. – s e d e

Per il seguito di competenza, si trasmette alle SS.LL. il Decreto n° 126 del 28 dicembre 2005, a firma del Presidente – Commissario Delegato On.le A.Michele Iorio.

f.to Ing.Vincenzo DI GREZIA
COORDINATORE GENERALE
ATTIVITA' POST SISMA

VDG/fs

Regione Molise

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO DELEGATO
Legge 27 dicembre 2002, n°286

DECRETO N° 126 del 28 DIC 2005

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DELEGATO

Oggetto: Evento sismico del 31.10.2002 – Ordinanza Commissariale n°13/2003 - Direttive Tecniche per gli Interventi della ricostruzione post-sisma - Provvedimenti.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2002 con il quale è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della legge 24 febbraio 1992, n°225, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Campobasso, in conseguenza dei gravi eventi sismici verificatisi in pari data;

VISTA la legge n°47 del 27.02.04 di conversione del D.L. n. 355/2003 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 Dicembre 2005;

VISTO il Decreto legge 04.11.2002, n. 245, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Sicilia, nonché ulteriori disposizioni in materia di Protezione Civile, con il quale sono state dettate prescrizioni per la gestione dell'emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.11.2002, n. 3253 con la quale sono stati disciplinati i primi interventi volti al superamento dell'emergenza;

VISTA la legge 27.12.2002, n. 286, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 4.11.02 n. 245 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3 il Presidente della Regione Molise è stato individuato, ai sensi della Legge 24.02.1992 n. 225, quale Commissario delegato in ordine agli ulteriori diversi interventi correlati al rientro nell'ordinario e per le fasi di ricostruzione;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 Aprile 2003, n.3279 recante "Ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi eventi sismici verificatisi nel territorio della Provincia di Campobasso";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione – Commissario delegato n.13 del 27.05.2003;

RILEVATO che i Comuni del Cratere con nota in data 03.12.2005 hanno avanzato al Commissario delegato alcune problematiche relative alla ricostruzione post-sisma;

VISTI i pareri resi dai consulenti del Commissario Delegato;

RITENUTO che, per l'effettivo inizio della fase di ricostruzione "pesante" risulta necessario emanare le seguenti direttive;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa che si intende integralmente riportato:

- Di approvare le seguenti "**Direttive Tecniche degli Interventi per la ricostruzione post-sisma:**

1. Si rileva che in base all'O.C. n. 13/03 per finiture ed impianti è previsto, per l'abitazione principale un contributo pari all'80% e per l'abitazione non principale un contributo pari al 20% della spesa ammissibile.
   Ai proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari destinate ad **abitazione principale** alla data dell'evento sismico del 31 ottobre 2002 è concedibile un contributo per finiture e impianti nel limite dell'80% del costo di intervento di cui alla tabella 5 e s.m.i. del decreto del Commissario Delegato n. 35/2005, a condizione che l'unità immobiliare venga dichiarata abitabile alla data di collaudo;
   Ai proprietari, usufruttuari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari destinati ad **abitazione non principale** alla data dell'evento sismico del 31 ottobre 2002 è concedibile un contributo per finiture e impianti nel limite dell'20% del costo di intervento di cui alla tabella 5 e s.m.i. del decreto del Commissario Delegato n. 35/2005 a condizione che l'unità immobiliare ancorché non ultimata, non arrechi pregiudizio alla restante parte del sottoprogetto alla data di collaudo.
   Per le **abitazioni da ricostruire**, nel caso in cui sia stata distrutta o abbattuta, il contributo è pari al 100% del costo di intervento di cui alla tabella 5 e s.m.i. del decreto del Commissario Delegato n. 35/2005.
   Nel caso di interventi che non comportano la demolizione e la ricostruzione, restano fissati i limiti per le due fattispecie (strutture e parti comuni, finiture e impianti interni), con la possibilità di trasferire, se necessario, parte del finanziamento per finiture ed impianti interni alla copertura degli interventi strutturali e sulle parti comuni in genere. Resta ferma la necessità che alla fine dei lavori l'immobile risulti completamente funzionale ed utilizzabile (nota n. 5100 del 5 novembre 2005 a firma del Presidente Commissario Delegato).
   I progettisti dovranno eseguire i progetti d'intesa con i proprietari.
   Gli eventuali importi, eccedenti il contributo concesso, saranno a carico dei proprietari e comprendono le quote relative sia ai lavori che alle spese tecniche.

2. Le spese relative alla esecuzione di eventuali prove sulle strutture e sui terreni di fondazione, a seguito di richiesta motivata da parte del tecnico progettista, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Commissario Delegato.
   Per i Peu/Pes a gestione pubblica tali spese sono a valere sul fondo di riserva e saranno erogate nei limiti del ribasso ottenuto (nell'ambito del contributo massimo ammissibile).
   Per i Peu/Pes a gestione privata, le stesse spese, potranno trovare capienza nella eventuale riduzione dei prezzi ottenuta in sede di affidamento dei lavori (nell'ambito del contributo massimo ammissibile).

3. La progettazione esecutiva di un S.P. deve essere redatta in applicazione delle Direttive sulla Ricostruzione approvate con Decreto del Commissario delegato n. 35/05. Le stesse Direttive prevedono il raggiungimento di un miglioramento sismico non inferiore al 65%.

4 . L'attività produttiva in sede impropria può essere delocalizzata, a parità di contributo determinato sull'edificio esistente e purchè lo stesso venga messo in sicurezza (decreto del CD n. 35/2005), nel rispetto dei relativi strumenti urbanistici.

5 . La nota del Presidente – Commissario Delegato di promessa dei finanziamenti di tutta la classe "A" dei Comuni del Cratere, è da ritenersi, a tutti gli effetti, valida ai fini degli incarichi di progettazione da perfezionarsi con la stipula di apposita convenzione.

- Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, lì 28 DICEMBRE 2005

IL PRESIDENTE
Commissario delegato
On.le A. Michele Iorio